



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) BOTANICA FORENSE

SSD: BOTANICA GENERALE (BIO/01)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: BIOLOGIA (P58)
ANNO ACCADEMICO 2022/2023

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: CAFASSO DONATA
TELEFONO: 081-679132 - 081-679206
EMAIL: donata.cafasso@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
CANALE: A-Z
ANNO DI CORSO: I
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I
CFU: 6

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Nessuno

EVENTUALI PREREQUISITI

Conoscenze di base di botanica

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso ha come obiettivo formativo quello di fornire conoscenze di base sulla storia dell'applicazione della botanica nell'investigazione e nella risoluzione di quesiti legali. Si affronterà lo studio dei principali metodi e casi studio, delle problematiche e delle modalità di interpretazione dei dati. Obiettivo del corso sarà quello di permettere l'acquisizione da parte dei discenti, di conoscenze approfondite di botanica applicata. Attraverso la comprensione delle principali caratteristiche morfologiche, farmacognostiche e anatomiche delle piante sarà possibile guidare lo studente verso lo sviluppo di competenze specialistiche idonee alla valutazione, che possono fornire utili indicazioni ad indagini legali-forensi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso si propone di illustrare gli aspetti teorici, metodologici e sperimentali necessari per il riconoscimento di reperti vegetali e l'applicazione alle indagini giudiziarie.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente deve dimostrare di essere in grado di riconoscere i principali gruppi di organismi vegetali attraverso l'utilizzo di diversi approcci metodologici. Il corso fornirà capacità di comprensione e risoluzione di una problematica scientifica.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Programma sintetico (sillabo):

- La botanica e le scienze forensi: i campi di applicazione e le tecniche utilizzabili (0,5 CFU)
- Criteri e tecniche per il riconoscimento dei reperti vegetali microscopici (polline, spore, microalghe ecc.) e macroscopici (foglie, semi, legno ecc.) (2 CFU)
- Le indagini fitognostiche per la identificazione delle componenti vegetali e per la rilevazione di frodi in campo alimentare (1 CFU)
- Indagini sulla sicurezza di prodotti alimentari, erboristici e miscele a base vegetale, con particolare riguardo alla composizione delle "smart drugs" (1 CFU)
- Riconoscimenti di piante soggette a restrizioni relative a detenzione o commercio e cenni sulle principali normative. (0,5 CFU)
- I fondamenti relativi a piante velenose e piante da droga, identificazione di piante psicoattive. (0,5 CFU)
- Il contributo della biologia vegetale alle indagini relative a reati antichi e recenti, contro le persone e contro l'ambiente (0,5 CFU)

MATERIALE DIDATTICO

Forensic Botany: A Practical Guide (Essentials of Forensic Science Book 6). i David W. Hall , Jason Byrd

Forensics Dna and Botany: forensics plant and genotyping. Naaz Abbas. Lambert Academic Publishing

Articoli scientifici e review aggiornati, tratti da riviste scientifiche internazionali

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Lezioni frontali, seminari di altri esperti del settore ed attività di approfondimento.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- Scritto
- Orale
- Discussione di elaborato progettuale

Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

A risposta multipla

A risposta libera

Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

L'esame di fine corso mira a verificare e valutare il raggiungimento degli obiettivi didattici elencati in grassetto nella sezione contenuti del programma. Lo studente verrà interrogato sugli argomenti del corso utilizzando i quesiti elencati nella sezione domande frequenti per valutare il grado di completezza della sua risposta, il livello di integrazione tra i vari contenuti del corso, il raggiungimento da parte dello studente di una visione organica dei temi affrontati, la padronanza espressive e la proprietà nel linguaggio scientifico. La frequenza assidua ed il grado di partecipazione attiva in aula saranno elementi di valutazione positiva.